

Comune di Sassetta Provincia di Livorno

Nota integrativa al Bilancio di previsione 2025 - 2027

Premessa

Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2023 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato d'amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

Gli strumenti di programmazione

I bilanci di previsione per l'esercizio 2025/2027 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
- il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D. Lgs. n.118/2011);
- il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. n.118/2011)

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata nel rispetto di quanto previsto dal punto 4.4. del principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono riportati nella pag. seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	S P E S E	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	158.440,41								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavan zano di ammi nistra zione		19.173,35	19.173,35	19.173,35
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	452.710,10	522.710,10	522.710,10	522.710,10	Titolo 1 - Spese corre nti	739.863,75	813.936,99	744.369,59	743.869,59
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	132.935,47	132.935,47	64.108,07	64.108,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	213.125,22	187.825,22	187.825,22	187.825,22	Titolo 2 - Spese in conto capitale	644.682,23	572.500,00	429.500,00	929.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	472.500,00	472.500,00	429.500,00	929.500,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale spese finali	1.384.545,98	1.386.436,99	1.173.869,59	1.673.369,59
Totale entrate finali	1.271.270,79	1.315.970,79	1.204.143,39	1.704.143,39					
Titolo 6 - Accensione prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso prestiti	10.360,45	10.360,45	11.100,45	11.600,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	293.040,00	293.040,00	293.040,00	293.040,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	329.472,15	293.040,00	293.040,00	293.040,00
Totale titoli	1.764.310,79	1.809.010,79	1.597.183,39	2.097.183,39	Totale titoli	1.824.378,58	1.789.837,44	1.578.010,04	2.078.010,04
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.922.751,20	1.809.010,79	1.597.183,39	2.097.183,39	TOTALE COMPLESSIV O SPESE	1.824.378,58	1.809.010,79	1.597.183,39	2.097.183,39
Fondo di cassa finale presunto	98.372,62								

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inherente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Il recupero disavanzo esercizio precedente da coprire nel 2024 2025 e 2026 ammonta a euro 10.944,03 (quota annuale disavanzo 2014 sommata alla quota del disavanzo per calcolo FCDE).

Per la parte corrente i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		158.440,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		19.173,35	19.173,35	19.173,35
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		843.470,79	774.643,39	774.643,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		813.936,99	744.369,59	743.869,59
<i>di cui:</i>					
– fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
– fondo crediti di dubbia esigibilità			61.143,01	61.143,01	61.143,01
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		10.360,45	11.100,45	11.600,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Per la parte capitale i risultati sono i seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	572.500,00	429.500,00	929.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	572.500,00 0,00	429.500,00 0,00	929.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e

perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per il triennio il seguente andamento: euro 522.710,10 per gli anni 2025, 2026 e 2027).

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027
TITOLO 1			
Imposta soggiorno	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Addizionale comunale IRPEF	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Recupero IMU anni pregressi	110.000,00	110.000,00	110.000,00
IMU	248.000,00	248.000,00	248.000,00
TOSAP			
Imposta pubblicità	1000,00	1000,00	1000,00
Tasi			
Recupero evasion tarsu			
Pubbliche affissioni	100,00	100,00	100,00
TARI RIFIUTI			
Fondo solidarietà	71.559,42	71.559,42	71.559,42
Altre erogazioni di risorse che non costituiscono trasferimenti erariali	50,68	50,68	50,68
TOTALE TITOLO 1	522.710,10	522.710,10	522.710,10

Il gettito **IMU**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- della proposta di approvazione delle aliquote IMU nella misura sotto indicata:

Aliquota 10,6 per mille

-fabbricati gruppo A (compresi A10) non abitazione principale e relative pertinenze;

Aliquota 3,5 per mille UNITA' IMMOBILIARI, di seguito indicate, CLASSIFICATE NELLE CATEGORIE A1, A8 E A9 E RELATIVE PERTINENZE (una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo) applicando la detrazione di euro 200,00:

-abitazione principale (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo e del suo nucleo familiare;

-abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente e certificata, purché non locata;

Aliquota 4,6 per mille per i fabbricati di tipo abitativo concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al secondo grado, parenti in linea collaterale fino al secondo grado e affini in linea retta fino al primo grado che vi risiedano anagraficamente (OBBLIGO AUTOCERTIFICAZIONE – esclusivamente per il primo anno se non intervengono variazioni);

Aliquota 8,6 per mille

- aree fabbricabili;

Aliquota 8,6 per mille

- fabbricati in genere gruppo catastale D categorie D1-D2-D3-D4-D5-D6-D7-D8-D9;

Aliquote 1,00 per mille

- fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto – legge 30 dicembre 1993, n. 557;

Aliquota 7,6 per mille

- fabbricati in genere gruppo B, C, e altri immobili non ricompresi nelle precedenti tipologie;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro

110 mila sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2025.

TARI

La scelta del Comune di passare a tariffa corrispettiva è stata effettuata ai sensi del comma 668, art. 1 della Legge 147/2013 che dispone “I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.”; Il Comune, con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 23/09/2024, ha adottato un atto di indirizzo per il passaggio da TARI Tributo a TARIFFA RIFIUTI puntuale avente natura corrispettiva, avvalendosi pertanto delle modalità previste al comma 668 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m.i. e di quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20/04/2017 che individua i criteri per la realizzazione, da parte degli enti locali, di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, ma anche, in alternativa, dei correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un modello tariffario calibrato sul servizio reso agli utenti. Il Comune, inoltre, con delibera n. 28 del 01/10/2024 ha affidato al Gestore Sei Toscana srl il servizio di gestione della TARIFFA RIFIUTI avente natura di corrispettivo e adottato quindi il disciplinare che rappresenta sostanziale e formale riconoscere e costituzione degli obblighi e dei diritti delle Parti, tra i soggetti come sopra rappresentati, relativamente alla gestione amministrativa della TARIFFA. I sistemi di tariffazione puntuale consentono di ripartire in maniera più equa i costi del servizio di gestione rifiuti tra i diversi utenti del servizio, premiando chi si impegna a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e a differenziare correttamente i rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta; inoltre, la tariffa puntuale, avendo natura di corrispettivo, è soggetta ad IVA, per cui, a parità di costi, comporta un carico minore sulle Utenze Non Domestiche che possono “recuperare” l'IVA stessa.

Emergono pertanto i seguenti possibili vantaggi, sia per i contribuenti che per il Comune, dal passaggio a TCP (tariffa rifiuti puntuale avente natura di corrispettivo), così riassumibili:

1. possibilità per le utenze non domestiche di detrarre l'IVA;
2. semplificazione dei rapporti con gli utenti;
3. semplificazioni di Bilancio e delle attività contabili;
4. semplificazioni amministrative burocratiche, rispetto agli adempimenti gestionali del tributo TARI;
5. miglior possibilità di adempiere ai crescenti obblighi nei termini di trasparenza e di rendicontazione fissati da ARERA, grazie alla possibilità del gestore di avere software e personale adeguato attraverso la realizzazione di economie di scala, non possibili con una gestione diretta comunale delle tariffe;
6. miglioramento degli equilibri di bilancio del Comune.

Per quanto sopra premesso non è prevista tale entrata.

Il gettito dell'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di approvazione delle aliquote nella stessa misura vigente per l'anno 2024, pari a 0,70%, con esenzione per redditi imponibili annui fino a euro 10.000,00;
- con una previsione di euro 40 mila sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sul portale del federalismo fiscale.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è stato stimato in circa euro 71 mila sulla base dei dati ricavati dal ministero dell'interno nell'anno precedente.

Il gettito dell'**IMPOSTA DI SOGGIORNO**, determinato sulla base:

- del regolamento deliberato con atto del Consiglio n.13 del 10/06/2013 che ha istituito l'imposta di soggiorno, essendo il comune di Sassetta incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011; il regolamento è stato modificato con atto del Consiglio Comunale n. 37 del 30/11/2023;
- della delibera di approvazione della tariffa del 2024 pari ad euro 1,50 per notte di soggiorno che si conferma anche nel 2025;

è stato previsto in euro 52.000 fondandosi sui dati a consuntivo degli anni precedenti.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nel DUP/in prospetto allegato al bilancio.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio una previsione complessiva di € 132.935,47 nell'anno 2025, € 64.108,07 nell'anno 2026 e nel 2027.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027
TITOLO 2			
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	105.835,47	39.508,07	39.508,07
Trasferimenti correnti dalla regione	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti gestione patrimonio agricolo forestale	13.000,00	13.000,00	13.000,00
altri	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	132.935,47	64.108,07	64.108,07

La maggior parte del gettito deriva da:

– Trasferimento per la gestione del patrimonio agricolo forestale statale

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata ammonta a € 187.825,22 per gli anni 2025, 2026 e 2027. Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2025	STANZIAMENTO BILANCIO 2026	STANZIAMENTO BILANCIO 2027
TITOLO 3			
Diritti tecnici	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Cosap	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Proventi taglio bosco	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Proventi mensa scolastica	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Fitto reale di fabbricati	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi servizio trasporto alunni scuole	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Canone concessione acquedotto	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Proventi concessione terreni e acque termali	4.325,22	4.325,22	4.325,22
Canone di concessione Casalp	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Proventi illuminazione votiva			
Diritti di segreteria	800,00	800,00	800,00
Diritti per il rilascio carte identità	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Tipologia Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	170.225,22	170.225,22	170.225,22
Proventi contravvenzioni circolazione strad.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sanzioni amm.ve regolamenti comunali	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni amm.ve edilizia vincolo paes./idr.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale Tipologia Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	100,00	100,00	100,00
Totale Tipologia Interessi attivi	100,00	100,00	100,00
Rimborso personale comandato	0,00	0,00	0,00
Iva a credito del Comune su servizi comm.	0,00	0,00	0,00
Introiti e rimborsi diversi	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale Tipologia Rimborsi e altre entrate correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
TOTALE TITOLO 3	187.825,22	187.825,22	187.825,22

Entrate dalla vendita di beni e di servizi

La previsione di entrata di questa tipologia ammonta a euro **170.225,22** per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a euro 14.000 per gli anni 2025, 2026 e 2027, comprende le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada.

Interessi attivi

La previsione degli esercizi 2025, 2026 e 2027 in questa categoria di entrata ammonta a euro 100,00 a seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti degli esercizi 2025, 2026 e 2027 classificate secondo il livello delle missioni/programmi sono riassunte nel prospetto a confronto con l'esercizio 2024.

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	46.542,84	46.742,84	46.742,84	46.742,84
	Segreteria generale	23.075,36	27.550,00	27.550,00	27.350,00
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	69.701,32	73.773,81	73.573,81	73.073,81
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	30.021,00	23.050,00	23.050,00	23.050,00
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	56.040,14	42.900,00	42.900,00	42.900,00
	Ufficio tecnico	31.910,75	30.504,34	28.595,46	28.595,46
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	49.892,17	46.820,77	47.206,32	47.206,32
	Statistica e sistemi informativi	173.001,00	62.327,40	0,00	0,00
	Risorse umane	36.017,61	29.699,43	25.163,25	25.163,25
	Altri servizi generali	77.830,86	69.855,56	70.653,06	70.653,06
Totale Missione 1		594.033,05	453.224,15	385.434,74	384.934,74

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
Giustizia	Uffici giudiziari	420,53	420,53	420,53	420,53
	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 2	420,53	420,53	420,53	420,53
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	12.500,00	11.000,00	10.000,00	10.000,00
	Servizi ausiliari all'istruzione	84.385,47	80.094,00	76.427,00	76.427,00
	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

	Totale Missione 4	96.885,47	91.094,00	86.427,00	86.427,00
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.900,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Missione 5	6.900,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	300,00	300,00	300,00	300,00
	Giovani	2.100,00	3.200,00	2.200,00	2.200,00
	Totale Missione 6	2.400,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00
Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	21.592,00	15.592,00	15.592,00	15.592,00
	Totale Missione 7	21.592,00	15.592,00	15.592,00	15.592,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	33.766,92	34.418,03	33.984,86	33.984,86
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 8	33.766,92	34.418,03	33.984,86	33.984,86
	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Rifiuti	165.034,89	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato	800,00	800,00	800,00	800,00
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	69.250,42	71.655,50	78.062,76	78.062,76
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 9	235.085,31	73.455,50	79.862,76	79.862,76

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO 2024	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
	Viabilità e infrastrutture stradali	20.649,27	18.051,30	18.050,69	19.050,69
	Totale Missione 10	20.649,27	18.051,30	18.050,69	19.050,69
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	1.790,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	1.790,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	13.244,37	2.000,00	0,00	0,00
	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per gli anziani	500,00	500,00	500,00	500,00
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per le famiglie	20.812,00	22.000,00	22.000,00	21.000,00
	Interventi per il diritto alla casa	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio- sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizio necroscopico e cimiteriale	11.500,00	11.600,00	11.600,00	11.600,00
	Totale Missione 12	52.056,37	42.100,00	40.100,00	39.100,00
Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	0,00	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 15	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	3.400,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	90.459,14	61.143,01	61.143,01	61.143,01
	Altri fondi	10.700,00	8.638,47	8.554,00	8.554,00
	Totale Missione 20	104.559,14	74.281,48	74.197,01	74.197,01

TOTALE SPESA CORRENTE	1.170.138,06	813.936,99	744.369,59	743.869,59
------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2025-2027

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO 2025	PREVISIONI BILANCIO 2026	PREVISIONI BILANCIO 2027
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	225.415,52	226.272,09	226.272,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	18.131,75	19.089,76	19.089,76
103	Acquisto di beni e servizi	388.415,74	318.718,84	318.218,84
104	Trasferimenti correnti	85.027,00	83.127,00	82.127,00
107	Interessi passivi	6.665,50	6.964,89	7.964,89
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.600,00	1.600,00	1.600,00
110	Altre spese correnti	88.681,48	88.597,01	88.597,01
	TOTALE TITOLO 1	813.936,99	744.369,59	743.869,59

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2025 in euro 18.131,75 e euro 19.089,76 per gli esercizi 2026-2027 circa è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2025 in euro 388.415,74 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi e in euro 318 mila circa per gli esercizi 2026-2027.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2025 in euro 85.027,00 e in euro 83 mila per gli esercizi 2026-2027, è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a circa euro 6.665,50 per l'anno 2025, euro 6.964,89 per l'anno 2026 e euro 7.964,89 per l'anno 2027 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste in euro 1.600 per l'anno 2025 e euro 1.600,00 per gli anni 2026 e 2027 e sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 61.143,01 negli esercizi 2025, 2026 e 2024.
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel come dimostrato dalla tabella sottostante;

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE CORRENTI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2025	813.936,99	2.441,81	16.278,73	4.500,00
2026	744.369,59	2.233,11	14.887,39	4.500,00
2027	743.869,59	2.231,61	14.877,39	4.500,00

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2025	2026	2027
Oneri finanziari	6.665,50	6.964,89	7.964,89
Quota capitale	10.360,45	11.100,45	11.600,45
Total	17.025,95	18.065,34	19.565,34

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

	2025	2026	2027
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	400.000,00	400.000,00	900.000,00
Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie e sanzioni	72.500,00	29.500,00	29.500,00
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00
Total	472.500,00	429.500,00	929.500,00

Titolo 6 Prestiti

E' previsto un prestito di euro 100.000,00 per il finanziamento di spese in conto capitale.

Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che è stato predisposto il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 approvato con delibera di Giunta n. 40 del 04/10/2024.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2025-2027 sono analizzati nei successivi paragrafi.

Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2025 sono di importo pari ad euro 293.040,00.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente ha proceduto ad effettuare una ricognizione dei contenziosi in essere e dalle comunicazioni ricevute e non risultano passività potenziali probabili.

Ai sensi della legge 147/2013 l'ente, a decorrere dal 2015, deve procedere ad effettuare accantonamenti per perdite su società e organismi partecipati. Non risultano allo stato attuale previsioni di spese per ripiani di perdite di società partecipate.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- d) le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta di:

-euro 61.143,01 nell'esercizio 2025;

-euro 61.143,01 nell'esercizio 2026;

-euro 61.143,01 nell'esercizio 2027.

Si dà atto del rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2024 –

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2024 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2024. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio. Esso ammonta a euro - 117.600,69; determina la necessità di inserire come recupero disavanzo da coprire nel 2025 :

- la quota annuale disavanzo 2014 pari a euro 2.823,57 in quanto il disavanzo 2014 ancora da coprire ammonta complessivamente a euro 56.471,40 pari a 20 annualità da euro 2.823,57;

- la quota annuale del disavanzo 2019 derivante dall'applicazione del metodo ordinario FCDE pari a euro 8.120,46 in quanto tale disavanzo residuo pari a euro 89.325,06 è da ripianare in 11 anni residui con quote costanti di euro 8.120,46 a partire dal 2021

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2024 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento, il trend storico e prospettico riferito agli anni dal 2018 al 2024

Avanzo

avanzo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato per	7.876,34			9.634,00	113.289,00		

spese correnti							
Avanzo applicato per spese in c/ capitale	60.000,00			110.000,00	20.000,00		149.000,00
disavanzo							
Disavanzo applicato	30.204,92	34.065,52	25.861,49	33.981,95	35.409,36	31.711,09	19.173,35

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Gli investimenti stanziati nel bilancio sono i seguenti:

anno	2025
Interventi di protezione civile	5.000,00
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	2.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	10.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locale	7.500,00
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilita' storica	200.000,00
Palazzo Montalvo progetto accessibilità piano terra e corte esterna	200.000,00
Acquisto attrezzature tecniche	6.000,00
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	12.000,00
Acquisto attrezzature scuola	7.000,00
Spese per espropri terreni	10.000,00
Informatizzazione e digitalizzazione archivio storico	8.000,00
Restauro cimitero	100.000,00
anno	2026
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	2.000,00
Adeguamento campo di calcio	400.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	10.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locale	7.500,00
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	5.000,00

anno	2027
Messa in sicurezza Via Suverella	900.000,00
Manutenzione straordinaria impianti ed attrezzature di illuminazione pubblica	2.000,00
Manutenzione straordinaria strade, piazze e parcheggi	5.000,00
Manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredo urbano	10.000,00
Manutenzione straordinaria edifici, uffici e locale	7.500,00
Acquisto attrezzature tecniche ed informatiche	5.000,00

Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- servizi istituzionali, generali e di gestione;
- istruzione e diritto allo studio;
- ordine pubblico e sicurezza;
- tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- politiche giovanili, sport e tempo libero;
- turismo;

- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

• *Enti strumentali controllati*

Non risultano enti strumentali controllati del comune.

• *Enti strumentali partecipati*

Gli enti strumentali partecipati dal Comune sono descritti nel paragrafo successivo.

6. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

• *Società partecipate*

Le società partecipate del Comune di Sassetta sono le seguenti:

1) ASA S.p.a.
Capitale sociale € 28.613.406,93
Quota posseduta pari al 0,077% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 10,59

2) ASIU spa
Capitale sociale € 2.000.016,00
Quota posseduta pari al 0,08 % del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 5,16

3) CASALP spa
Capitale sociale € 6.000.000,00
Quota posseduta pari al 0,12% del capitale sociale

Valore nominale singola azione € 6,00

4) CEVALCO spa
Capitale sociale € 636.740,00
Quota posseduta pari al 0,04% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 13,00

5) Parchi Val di Cornia spa
Capitale sociale €
1.480.444,00
Quota posseduta pari al 0,05% del capitale sociale
Valore nominale singola azione € 51,65

6) Gal Terre Etrusche Società Consortile a
Responsabilità limitata

**Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per
l'interpretazione del bilancio**

Pareggio di bilancio

La "Legge di stabilità 2016" n. 208 del 28/12/2015, prevede nuove regole di finanza pubblica per gli Enti Locali mediante il superamento del Patto di stabilità interno e l'introduzione del pareggio di bilancio secondo il quale gli Enti, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, devono conseguire l'equilibrio tra le entrate finali e le spese finali espresso in termini di competenza. Pertanto, a partire dall'esercizio 2016 non troverà più applicazione [l'art. 31, della Legge n. 183/11](#) e tutte le norme che regolamentavano il Patto di stabilità interno a cui il Comune di Sassetta, per la limitata dimensione demografica, non soggiaceva.

08/01/2025

La Responsabile Servizi Finanziari
Cristina Bandini

*
*
*
*